



RELAZIONE TECNICA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI FACOLTA' SULL'OFFERTA DIDATTICA 2009/2010*

Indice

- 1. Progettazione didattica**
 - 1.1 Offerta didattica in regime DM 509 (A.A. 08/09) e in regime DM 270 (A.A. 09/10)**
 - 1.2 Obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa**
 - 1.3 Stage formativi**
 - 1.4 I laureati della Facoltà**
 - 1.5 Analisi e previsione di occupabilità dei laureati della Facoltà**
 - 1.6 Gli studenti stranieri**
 - 1.7 Consultazioni con soggetti esterni**
 - 1.8 Definizione degli obiettivi di apprendimento**
 - 1.9 Significatività della domanda di formazione**
 - 1.10 Contesto culturale**
- 2. Politiche di accesso**
- 3. Requisiti di numerosità minima di studenti**
- 4. Requisiti di trasparenza**
- 5. Requisiti di docenza**
- 6. Requisiti di strutture**
- 7. Gestione secondo criteri di qualità**
- 8. Indicatori di Efficienza e indicatori di Efficacia**
- 9. Dichiarazione conclusiva**

*La presente Relazione è stata realizzata grazie alla preziosa collaborazione di Alberto Marinelli, Giovanni Ciofalo, Antonella Graziano, Massimo Grieco, Fabiana Gubitosi, Valentina Martino, Barbara Mazza e Isabella Mingo.



1. Progettazione didattica

1.1 Offerta didattica in regime 509 (A.A. 08/09) e in regime 270 (A.A. 09/10)

Per la definizione dell'Offerta didattica nel nuovo ordinamento ex 270, la Facoltà ha dato vita a un articolato percorso di riflessione durato oltre 15 mesi, che ha interessato docenti e studenti e che ha visto anche un significativo coinvolgimento del mondo del lavoro e delle professioni comunicative nelle tre occasioni di incontro che sono state organizzate tra febbraio e marzo 2008. Le modifiche introdotte negli ordinamenti hanno in parte trasformato la struttura dell'offerta, in termini di corsi di studio disponibili e articolazione degli stessi in curricula. In molti casi sono state proposte nuove denominazioni dei corsi, anche in considerazione del fatto che cambiano i contenitori normativi (le "tabelle ministeriali") in cui i corsi stessi si inseriscono.

Allo scopo di favorire al massimo la riflessione e il confronto, e nello stesso tempo rendere più agevole la transizione, si è deciso di differire all'a.a. 2009-2010 l'avvio effettivo, ai fini formali, della riforma nel suo complesso, anticipandone tuttavia i contenuti didattici già dall'anno accademico 2008/2009 per quanto riguarda il primo anno di Corso, sia delle lauree triennali che delle lauree specialistiche-magistrali.

Gli studenti che si sono immatricolati nel 2008/2009 seguiranno un ordinamento che è in tutto corrispondente, per il primo anno, a quello che sarà il curriculum nel nuovo ordinamento, anche se il loro Corso di laurea (triennale o specialistica) è ancora formalmente nel regime normativo 509 e mantiene la precedente denominazione. Nel 2009-2010 La Facoltà attiverà i primi due anni dell'ordinamento triennale e magistrale in regime 270 e gli studenti immatricolati 2008/2009 nel 509 potranno transitare senza problemi nel nuovo ordinamento. Di fatto, la transizione al 270 sarà completata nel 2009/2010 per le Magistrali; nelle Lauree di primo livello nel 2010/2011. Gli standard di tipo quantitativo e qualitativo in regime 270 sono di fatto già assicurati per l'anno accademico 2008/09 e consentono, dunque, una transizione degli studenti nel nuovo ordinamento nel pieno rispetto di quanto previsto dalle disposizioni regolamentari e dalle indicazioni Sapienza.

Per l'Anno Accademico 2008-2009 l'offerta didattica della Facoltà in regime 509 è così articolata

Corso di laurea	Sede	Classe	Ammissione	Posti
Scienze e tecnologie della comunicazione	Roma	14	Test selettivo	250
Scienze e tecnologie della comunicazione	Pomezia	14	Test selettivo	70
Scienze e tecnologie della comunicazione	Teledidattica Consorzio Nettuno	14	Accesso libero	-
Scienze della comunicazione pubblica e organizzativa	Roma	14	Test selettivo	200



Corso di laurea specialistica	Sede	Classe	Ammissione	Posti
Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo Curricula: <ul style="list-style-type: none"> Industrie culturali e comunicazione digitale (100 posti) Editoria, giornalismo e uffici stampa (100 posti) 	Roma	13s	Test selettivo	200
Teorie della comunicazione e ricerca applicata Curriculum: <ul style="list-style-type: none"> Educazione digitale e ricerca sui media 	Roma	101s	Accesso libero	
Comunicazione d'impresa Curricula: <ul style="list-style-type: none"> Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa (250 posti) Comunicazione e management per le imprese sportive (50 posti) 	Roma	59s	Test selettivo	300
Comunicazione istituzionale, pubblicità e marketing sociale Curriculum: <ul style="list-style-type: none"> Comunicazione e pubblicità per pubbliche amministrazioni e non profit 	Roma	67s	Test selettivo	100

Dell'offerta complessiva **08/09** fanno parte anche i Corsi di laurea interfacoltà in

Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e le relazioni tra i popoli (amministrata da Scienze della Comunicazione)	Roma	35	Accesso libero	-
Servizio sociale (amministrata da Filosofia)	Roma	6		

I corsi di Laurea specialistica interfacoltà in

Innovazione e sviluppo (amministrata da Scienze della comunicazione)	Roma	88s	Accesso libero	-
Comunicazione della conoscenza per le imprese e le organizzazioni (amministrata da Scienze statistiche)	Roma	59s	Accesso libero	
Design, comunicazione visiva e multimediale (amministrata dalla Facoltà di Architettura Ludovico Quaroni)	Roma	103s	Test selettivo	

Per l'Anno Accademico **2009-2010** l'offerta didattica assumerà la seguente configurazione in regime 270.

Corso di laurea	Sede	Classe	Ammissione	Utenza sostenibile
Scienze e tecnologie della comunicazione (trasformazione della L in classe 14 Scienze e tecnologie della comunicazione)	Roma	L 20	Test selettivo	250
Scienze e tecnologie della comunicazione (trasformazione della L in classe 14 Scienze e tecnologie della comunicazione)	Teledidattica Consorzio Nettuno	L 20	Accesso libero	-
Comunicazione pubblica e d'impresa (trasformazione della L in classe 14 Scienze della comunicazione pubblica e organizzativa)	Roma	L 20	Test selettivo	200



Il Senato accademico si è espresso per la chiusura della sede distaccata di Pomezia. Pertanto, al momento, non viene presa in considerazione l'ipotesi di conservare un duplicazione di canale del Corso di Laurea in Scienze e tecnologie della comunicazione destinato a quella sede.

Corso di Laurea Magistrale	Sede	Classe	Ammissione	Utenza sostenibile
Industrie culturali e comunicazione digitale (trasformazione della LS in classe 13 Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo – curriculum Industrie culturali e comunicazione digitale)	Roma	LM 19	Test selettivo	100
Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione (LM formalmente di nuova istituzione, in realtà trasformazione della LS in classe 13 Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo – curriculum Editoria, giornalismo e uffici stampa)	Roma	LM19s	Test selettivo	100
Educazione digitale e ricerca sui media (LM formalmente di nuova istituzione, in realtà trasformazione della LS in classe 101 Teorie della comunicazione e ricerca applicata – curriculum Educazione digitale e ricerca sui media)	Roma	LM 93	Accesso libero	80
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa (trasformazione della LS in classe 59 in Comunicazione d'impresa Curricula Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa - 250 posti; Comunicazione e management per le imprese sportive - 50 posti)	Roma	LM 59	Test selettivo	300
Comunicazione e pubblicità per pubbliche amministrazioni e non profit (trasformazione della LS in classe 67 Comunicazione istituzionale, pubblicità e marketing sociale)	Roma	LM 59	Test selettivo	80

Rimarrà immutata per l'**A.A. 09/10** anche l'offerta dei Corsi di laurea interfacoltà in

Cooperazione internazionale e sviluppo (trasformazione della L in classe 35 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e le relazioni tra i popoli - amministrata da Scienze Politiche – 2 canali)	Roma	L 37	Accesso libero	240
Servizio sociale (amministrata da Filosofia)	Roma	L 39	Accesso libero	

E dei corsi di Laurea Magistrale interfacoltà in

Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale (Trasformazione della LS in classe 88 Innovazione e sviluppo - amministrata da Scienze politiche)	Roma	L 81	Accesso libero	80
Comunicazione della conoscenza per le imprese e le organizzazioni (trasformazione della LS in classe 59 Comunicazione della conoscenza per le imprese e le organizzazioni - amministrata da Scienze statistiche)	Roma	LM 59	Accesso libero	120
Design, comunicazione visiva e multimediale (trasformazione della LS in classe 103 Design, comunicazione visiva e multimediale - amministrata dalla Facoltà di Architettura Ludovico Quaroni)	Roma	LM 12	Test selettivo	60



Gli ordinamenti dei corsi di Laurea e Laurea Magistrale della Facoltà di Scienze della comunicazione sono stati immessi, in prima formulazione, in base dati Offerta formativa in data 15 luglio 2008. Sono in seguito stati sottoposti a verifica da parte della Commissione didattica di Ateneo che ha richiesto alcune integrazioni. La versione definitiva degli ordinamenti è stata deliberata dal Consiglio di Facoltà nella seduta del 31 ottobre 2008 ed è stata chiusa in base dati Offerta Formativa in data 11 dicembre 2008.

1.2 Obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa

Per l'a.a. **2008/2009**, alla data del **12 dicembre 2008**, la **proporzione tra immatricolati provenienti dalle triennali della Facoltà di scienze della comunicazione (La Sapienza) e immatricolati provenienti da altra università** è la seguente:

	Immatricolati provenienti dalle Lauree triennali della Facoltà di Scienze della Comunicazione	Immatricolati provenienti dalle Lauree triennali di altre Facoltà dell'Ateneo "Sapienza"	Immatricolati provenienti dalle Lauree triennali di altri Atenei	Totale immatricolati*
LS/LM in Editoria comunicazione multimediale e giornalismo (cod. 12404)	110	2	67	179
LS/LM in Comunicazione istituzionale, pubblicità e marketing sociale (cod. 13007)	29	1	14	44
LS/LM in Comunicazione d'impresa (cod. 13006)	123	3	85	211

* Il numero indicato fa riferimento alle sole immatricolazioni, aggiornato alla data del 12 dicembre 2008, e non tiene in considerazione il dato relativo agli eventuali passaggi da altra Facoltà/Ateneo, in quanto ancora non disponibile presso gli uffici preposti. Va inoltre sottolineato che non si sono ancora concluse le procedure di immatricolazione e di ulteriore subentro.

Il Corso di Laurea Magistrale in Teorie della Comunicazione e ricerca applicata (classe 101/s) non incluso nella tabella poiché le procedure di iscrizione sono ancora aperte fino al 22 dicembre 2008. Alla data del 12/12/08 gli iscritti sono pari a 12, di cui 3 provenienti da altri Atenei.

L'offerta della Lauree Magistrali della Facoltà di Scienze della comunicazione appare complessivamente in grado di esercitare una rilevante attrazione nei confronti di laureati di altri atenei e si propone, pertanto, come punto di riferimento a livello nazionale rispetto alla formazione avanzata e professionalizzante nel settore delle discipline comunicative.



1.3 Stage Formativi

La Facoltà di Scienze della comunicazione ha investito negli ultimi 3 anni nella qualificazione dell'offerta di stage e tirocini e dei servizi correlati, anche in considerazione dello specifico rilievo che essi assumono nella composizione del curriculum formativo e professionale dei laureati in discipline comunicative.

I dati elaborati dall'Ufficio attività formative esterne comprendono una tabella provvisoria relativa all'andamento del 2008 e una dettagliata analisi relativa agli anni precedenti (periodo 01.04.2006-31.12.2008).

TAB. 1 Stage formativi esterni attivati dal 1.1.2008 al 30.11.2008

Corsi di Laurea	STUDENTI	LAUREATI	TOTALE	%
Scienze e tecnologie	53	20	73	13
Comunicazione pubblica e organizzativa	44	17	61	11
Scienze sociali per la cooperazione e lo sviluppo	14	5	19	3
Corsi di Laurea Specialistica/Magistrale				
Comunicazione d'impresa	83	22	105	19
Comunicazione sociale e istituzionale	35	8	43	8
Editoria comunicazione multimediale giornalismo	63	15	78	14
Innovazione e sviluppo	30	7	37	7
Teorie della comunicazione e ricerca applicata	8	2	10	2
Comunicazione della conoscenza per le imprese e le organizzazioni	2	0	2	0
Laurea in Scienze della comunicazione (vecchio ordinamento)	4	130	134	24
Totale	336	226	562	100

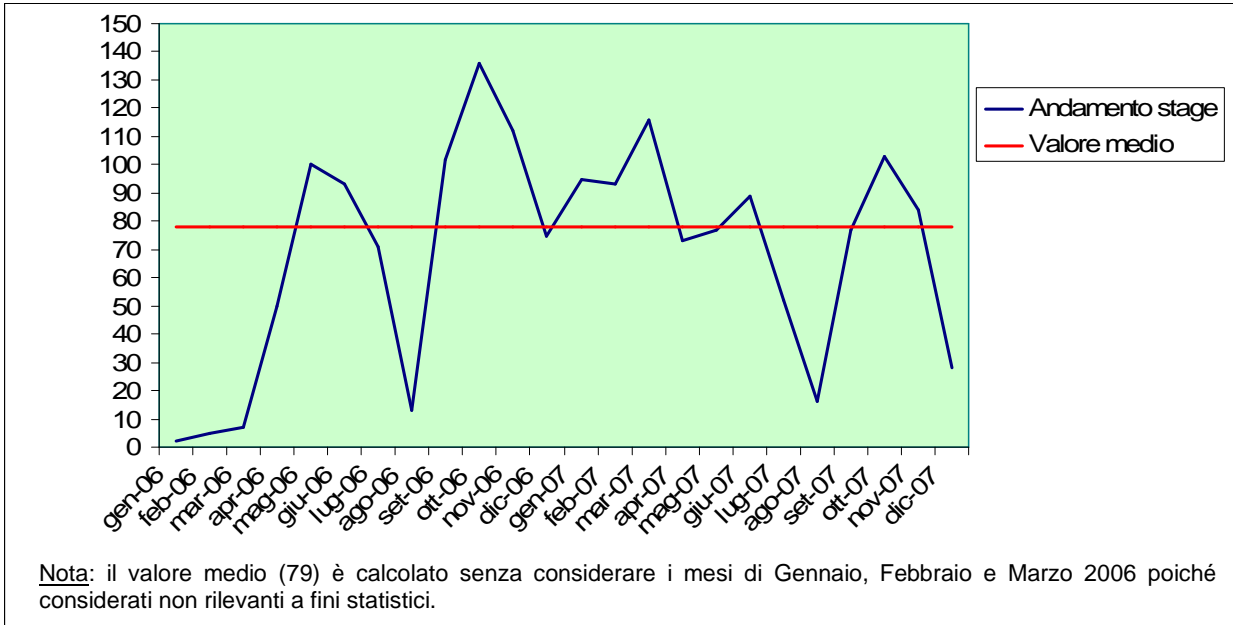
Andamento dei tirocini e distribuzione per tipologia (01/04/2006 – 31/12/2007).

Nel periodo in questione sono stati attivati **1669** tirocini formativi. Mediamente vengono attivati 79 tirocini formativi al mese con un trend altalenante dovuto alla "stagionalità".

A ridosso dei mesi estivi e degli ultimi mesi dell'anno riscontriamo dei picchi seguiti da cadute significative. Il calo rilevante di tirocini formativi attivati durante i mesi estivi rappresenta un'importante perdita per gli studenti, che non riescono a cogliere l'occasione favorevole di inserirsi in azienda proprio nei mesi in cui, a causa di eventuali sostituzioni estive del personale, i tirocinanti risultano essere una risorsa preziosa e ben gradita. L'evoluzione degli stage attivati nel corso dei mesi è la seguente:

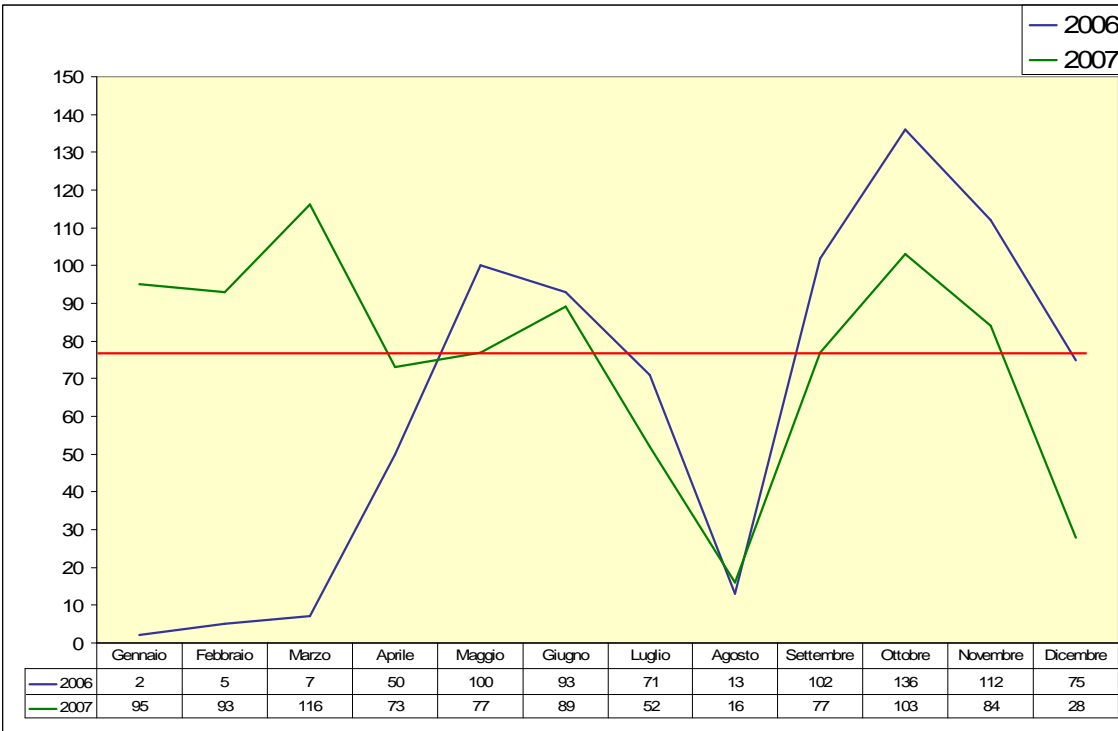


Grafico 1: Andamento degli stage dal 01/01/2006 al 31/12/2007



Fonte: Database AFE. Propria elaborazione.

Grafico 2: Andamento stage - comparazione 2006/2007

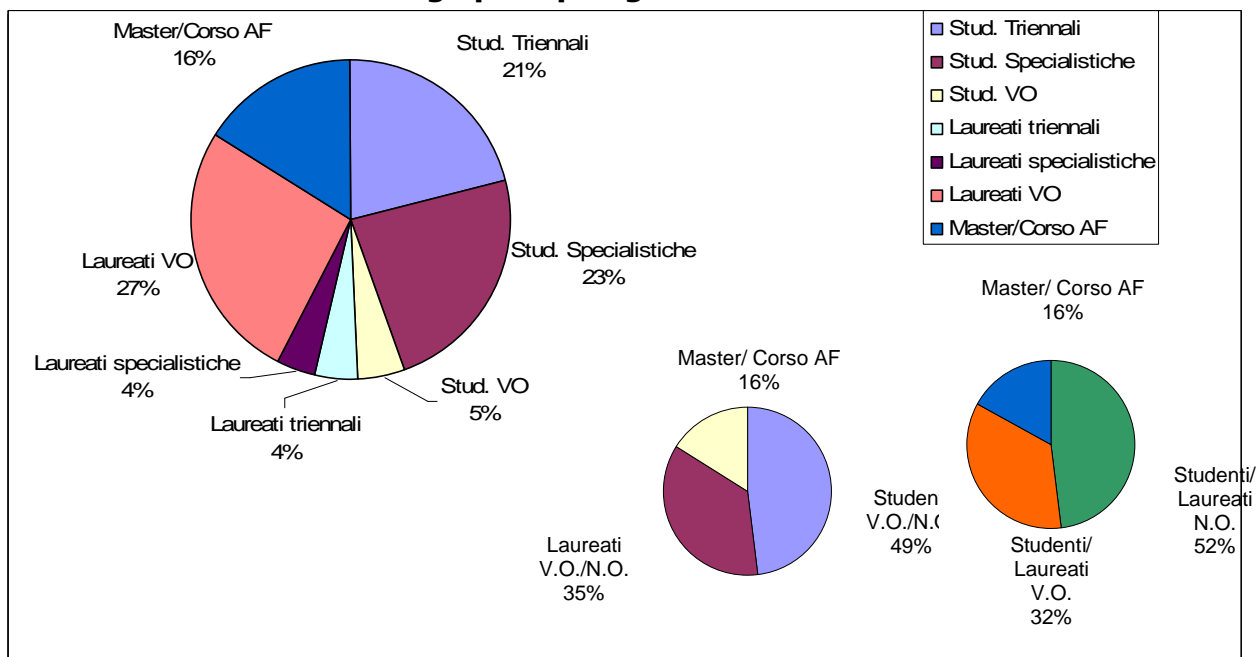


Fonte: Database AFE. Propria elaborazione.



La distribuzione delle domande di stage lungo tutti i mesi dell'anno si è assestata nel 2007 rispetto al 2006. Nel complesso sono stati attivati 763 tirocini nel 2006 ed 884 nel 2007. Di questi, 133 (8,5 % del tot.) hanno interrotto lo stage prima dei termini mentre 171 (11% del tot.) sono gli stage prorogati dopo il periodo iniziale indicato nel Progetto Formativo. Gli stage attivati sono distribuiti, in base alla tipologia dei richiedenti, nel seguente modo:

Grafico 3: Distribuzione stage per tipologia



Fonte: Database AFE. Propria elaborazione.

Tabella 2. Distribuzione degli stage per tipologia di corso di studi

Tipologia	Numero	Perc %
STUDENTI	819	49
Stud. Triennali	351	21
Stud. Specialistiche	391	23
Stud. VO	77	5
LAUREATI	579	35
Laureati triennali	74	4
Laureati specialistiche	68	4
Laureati VO	437	27
MASTER/CORSO AF	271	16
Totale	1669	100

Fonte: Database AFE. Propria elaborazione.



Gli studenti del nuovo ordinamento (triennali e specialistiche) sono particolarmente interessati ad effettuare esperienze formative in azienda ancor prima di aver terminato il loro percorso di studi, anche in virtù della loro valorizzazione in crediti nel percorso formativo.

I laureati VO appaiono però più maturi e propositivi e le aziende continuano a prediligere questi ultimi, probabilmente poiché ritenuti più preparati dei laureati triennali. Sono ancora troppo pochi i dati analizzati rispetto alle specialistiche per poter verificare se la tendenza da parte delle aziende all'accoglienza migliora rispetto ai laureati a fine ciclo formativo.

Un discorso a parte va fatto per gli iscritti a master o corsi di alta formazione: per quest'ultima tipologia, infatti, lo stage rappresenta una tappa obbligatoria del percorso formativo ed l'approdo in azienda viene quindi facilitato. Lo sforzo maggiore viene richiesto, in quest'ottica, ai laureati che non scelgono di continuare la loro formazione attraverso l'iscrizione a corsi post laurea. Per questi ultimi la ricerca dello stage è una scelta autonoma, libera, non accompagnata dall'intermediazione dell'università (nella ricerca attiva delle aziende disponibili). Le loro difficoltà nell'individuazione dei possibili soggetti ospitanti sono forse da ricondursi proprio allo spaesamento causato dal mancato "accompagnamento" che l'università garantisce agli studenti dei corsi post laurea.

Rispetto ai singoli corsi di laurea, le attività di stage si ripartiscono nel modo seguente:

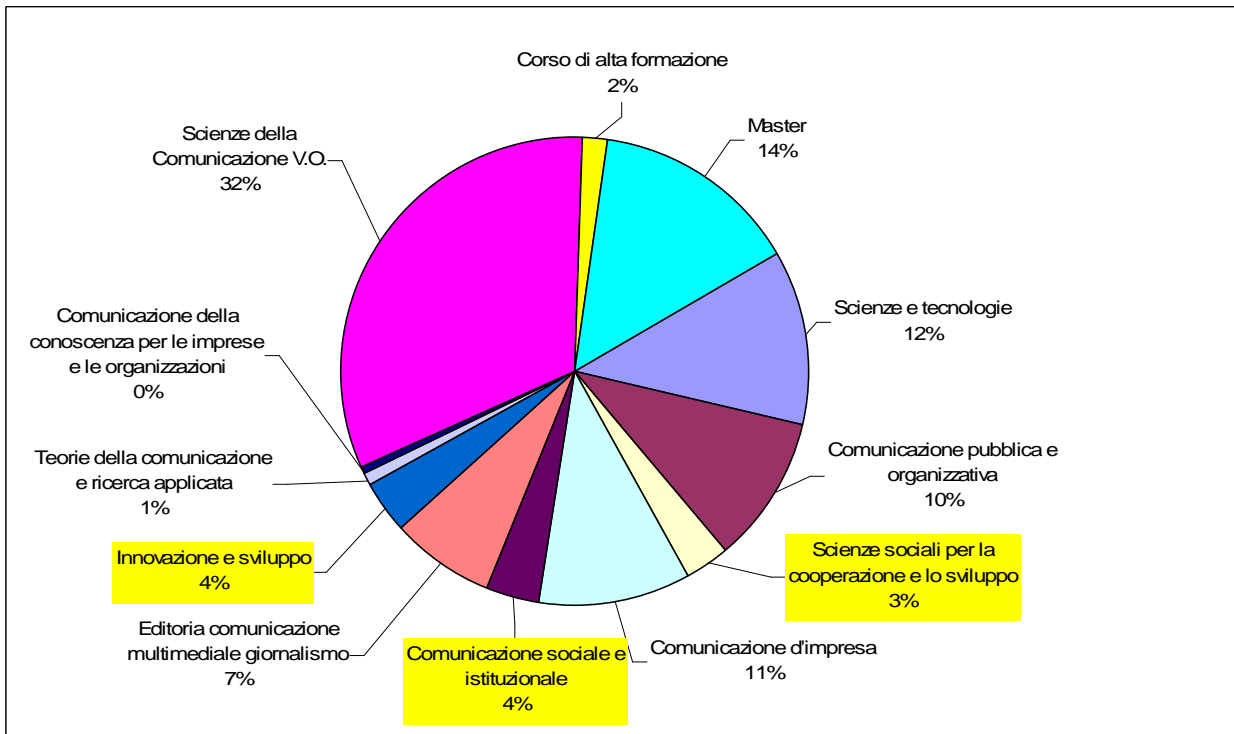
Tabella 3. Ripartizione degli stage per corso di laurea

Corso di laurea	Num.	Perc %
TRIENNALE		
Scienze e tecnologie	201	12
Comunicazione pubblica e organizzativa	169	10
Scienze sociali per la cooperazione e lo sviluppo	51	3
SPECIALISTICA		
Comunicazione d'impresa	178	11
Comunicazione sociale e istituzionale	61	4
Editoria comunicazione multimediale giornalismo	118	7
Innovazione e sviluppo	59	4
Teorie della comunicazione e ricerca applicata	17	1
Comunicazione della conoscenza per le imprese e le organizzazioni	7	0
VECCHIO ORDINAMENTO		
Scienze della Comunicazione V.O.	537	32
POST LAUREA		
Corso di alta formazione	28	2
Master	243	14
Totale	1669	100

Fonte: Database AFE. Propria elaborazione.



Grafico 4: Distribuzione per corso di laurea



Fonte: Database AFE. Propria elaborazione.

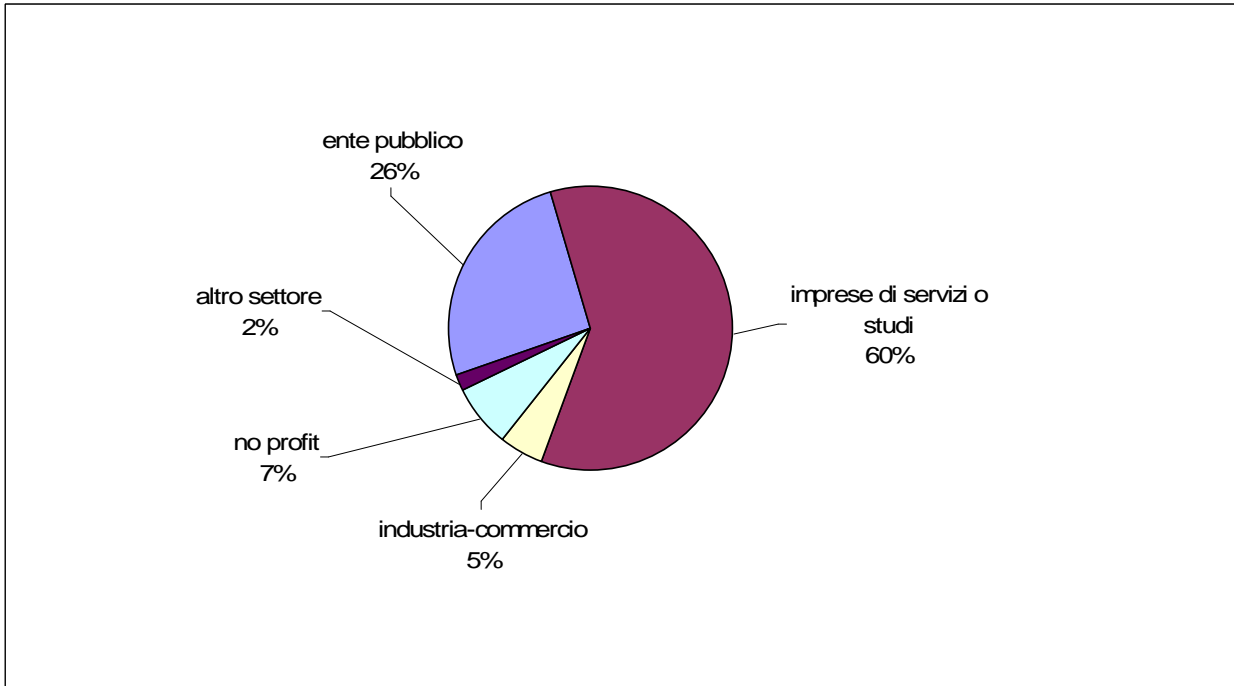
Il grafico evidenzia il grande squilibrio nell'offerta di stage tra il settore marketing/comunicazione d'impresa ed il settore sociale/sviluppo. Tra i corsi di laurea triennale, infatti, il corso in Scienze sociali per la cooperazione e lo sviluppo (che richiede comunque il minor numero di crediti da acquisire tramite lo stage) vede in stage solo il 3% del totale, così come i corsi di laurea specialistica in Comunicazione sociale ed istituzionale ed Innovazione e sviluppo (4%). La maggior parte degli stage offerti dall'ufficio AFE, o trovati personalmente dagli studenti, riguarda settori maggiormente affini ai corsi di laurea in Marketing/Comunicazione d'impresa, mentre lo stesso ufficio AFE trova difficoltà nel reperire offerte di stage inerenti ai settori Sociale/Sviluppo. Ne consegue la necessità da parte della Facoltà di reperire ed instaurare rapporti di collaborazione con associazioni no profit, ONLUS, amministrazione pubblica e quant'altro possa essere di interesse per gli studenti dei corsi meno "richiesti".

Analizziamo inoltre lo sviluppo degli stage per settore economico. Solo il 7% dei tirocini si svolge presso organizzazioni no profit, mentre ben il 60% trova collocazione nel settore dei servizi.

Inoltre il 69% degli stage ha sede nel settore privato, contro il 31% del settore pubblico. Ciò indica la maggiore difficoltà, sia per l'ufficio AFE che per gli studenti/laureati, di individuare enti pubblici disposti ad investire nella formazione dei giovani. L'obiettivo della Facoltà dovrebbe quindi essere quello di instaurare rapporti più frequenti e proficui con il settore pubblico.

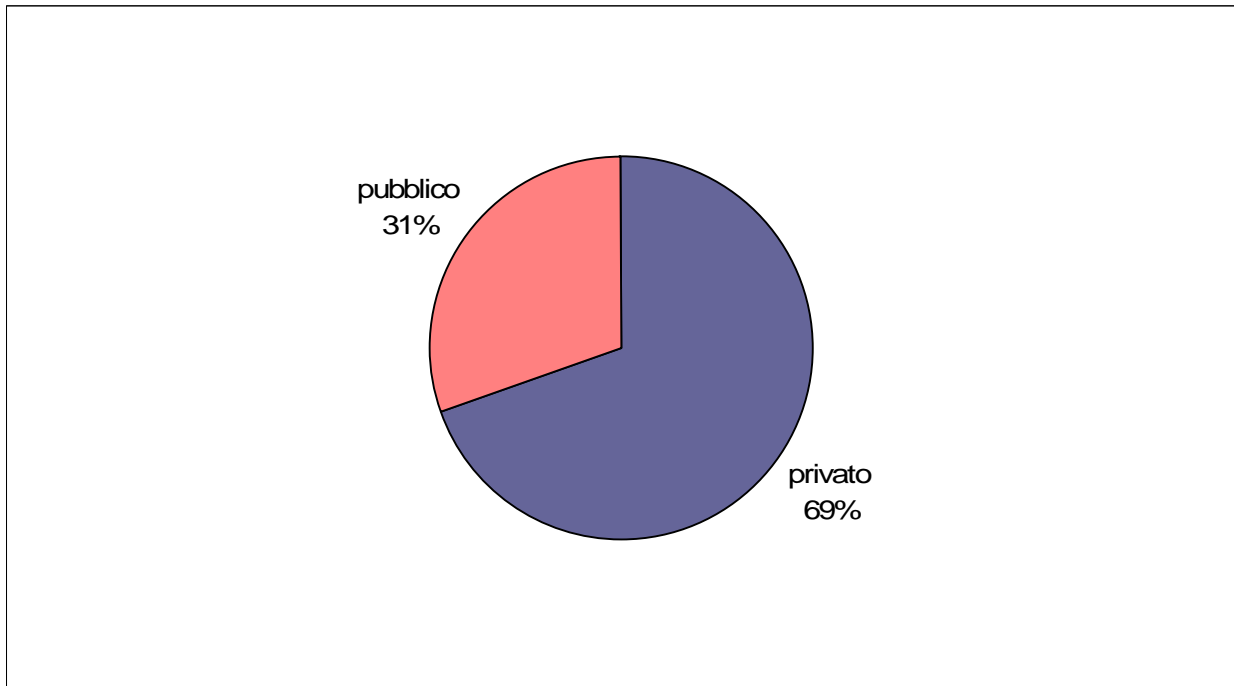


Grafico 5: Numero di tirocinanti per settore economico



Fonte: Database AFE. Propria elaborazione.

Grafico 6: Ripartizione stage per settore pubblico/privato



Fonte: Database AFE. Propria elaborazione.

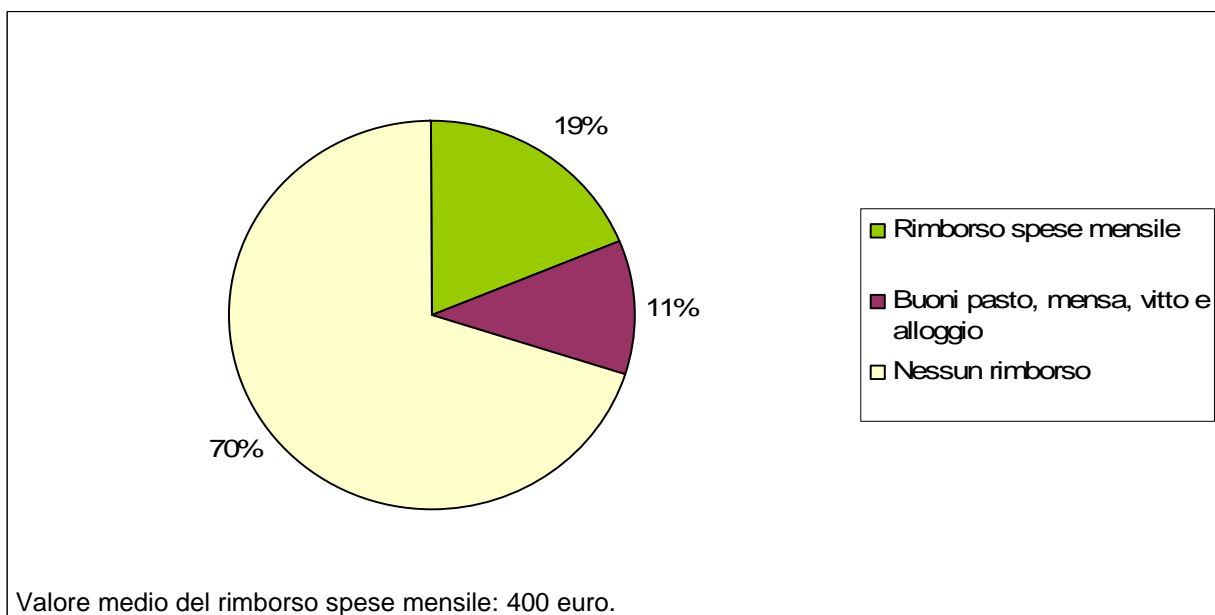


L'ufficio AFE inoltre ha stipulato fino ad oggi 37 convenzioni quadro. Sebbene ciò sia da ritenersi considerevole (le convenzioni quadro con le singole Facoltà rappresentano tuttora un'eccezione non frequente) il loro numero risulta ancora abbastanza esiguo rispetto ai molteplici attori pubblici o privati con i quali la Facoltà può sviluppare collaborazioni opportune.

Per quanto riguarda, infine, le modalità di lavoro in stage, ogni tirocinante lavora in media 7,6 ore al giorno per 5 giorni lavorativi e lo stage dura in media 4 mesi. Ciò dimostra come lo stage sia un impegno FULL TIME che richiede quindi un grande sacrificio allo studente/laureato, soprattutto se non compensato da un rimborso spese.

Gli stage attivati riguardano **795** aziende delle quali solo il 19% ha offerto un rimborso spese di circa **400 euro al mese** (valore medio). L'11% delle aziende rimborsa le spese giornaliere per i trasporti ed offre buoni pasto o l'accesso gratuito alla mensa aziendale. Tra queste, alcune offrono un rimborso attraverso il pagamento delle spese di trasferimento, vitto ed alloggio in città diverse da quella di residenza. Il restante 70% non offre invece nessun rimborso o facilitazione.

Grafico 7: Facilitazioni offerte



Fonte: Database AFE. Propria elaborazione.



1.4 I laureati della Facoltà di Scienze della Comunicazione

(anno solare 2006, fonte: elaborazioni Unimonitor.com)

Nel 2006, i laureati in Comunicazione sono stati 1336, di cui oltre due terzi è costituito ancora da quanti erano iscritti ai corsi di laurea pre-riforma e ciò incide negativamente sul computo complessivo dei laureati fuori corso. Nel complesso, i laureati, sia di primo, sia di secondo livello, che concludono il loro percorso "ritardano" il conseguimento del titolo, per lo più, di un anno: si tratta di circa i due terzi di quanti risultano fuori coro. Il tasso più elevato di percorsi regolari si segnala alla laurea specialistica in Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo.

I due corsi di laurea triennale della Facoltà licenziano, ogni anno, un numero all'incirca equivalente di studenti. Il dato lievemente inferiore di Scienze e tecnologie della comunicazione è, infatti, influenzato dal peso dei due corsi di recente costituzione (Pomezia e consorzio Nettuno).

Tab. 4 Laureati triennali Anno solare 2006

	In corso		Fuori corso		Totale	
	v.a.	% riga	v.a.	% riga	v.a.	%
Scienze della comunicazione pubblica e organizzativa	28	12%	206	88%	234	52%
Scienze e tecnologie della comunicazione	31	15%	182	85%	213	48%
<i>Totale</i>	<i>59</i>	<i>13%</i>	<i>388</i>	<i>87%</i>	<i>447</i>	<i>100%</i>

Tab. 5 Primi Laureati ai corsi di Laurea specialistica (Anno solare 2006)

	In corso	Fuori corso	Totale
Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo	1	3	4
Comunicazione d'impresa	1	7	8
Comunicazione sociale e istituzionale	-	4	4
Teorie della comunicazione e ricerca applicata	-	1	1
<i>Totale</i>	<i>2</i>	<i>15</i>	<i>17</i>

Tab. 6. Laureati ai corso di Laurea quinquennale pre-riforma Anno solare 2006

	In corso		Fuori corso		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Scienze della Comunicazione	-	-	872	100%	872	100%



1.5 Analisi e previsioni di occupabilità dei laureati della Facoltà di Scienze della Comunicazione (fonte: elaborazione su dati Almalaurea)

L'ultima rilevazione Almalaurea sull'occupabilità dei laureati ad un anno dalla laurea risale al 2007 e riguarda i laureati della Facoltà di Scienze della Comunicazione dei corsi di laurea triennali e pre-riforma nel 2006. I laureati della Facoltà di Scienze della Comunicazione dei corsi di laurea triennali e pre-riforma ammontano a 808 unità¹, di essi circa l'80% sono costituiti da studenti dell'ordinamento pre-riforma. L'indagine non considera i laureati delle lauree specialistiche, né sono disponibili dati disaggregati per corsi di Laurea Triennale.

Tab. 7. Laureati del 2006 e del 2007 della Facoltà di Scienze della Comunicazione

	Laureati 2006 (Indagine Occupazionale sui laureati)		Laureati 2006 (Indagine sul profilo dei laureati)		Laureati 2007 (Indagine sul profilo dei laureati)	
	N	%	N	%	N	%
Laureati pre-riforma	686	78%	1229	60%	732	47%
Laureati corsi triennali	194	22%	818	40%	820	53%
Totale	808	100%	2047	100%	1552	100%

Fonte Almalaurea

In merito alle opportunità occupazionali (cfr.Tab. 8), l'indagine rileva differenze significative tra i laureati dell'ordinamento pre-riforma e post-riforma: tra i primi, a un anno dalla laurea, circa il 60% è inserito nel mercato del lavoro, tra i secondi invece lavora il 43% (sommando il dato di chi lavora a tempo pieno e chi lavora essendo iscritto alla LS), ma una quota consistente, quasi un laureato su due, non lavora e prosegue gli studi specialistici.

Tab. 8 I laureati della Facoltà di Scienze della Comunicazione in base alla posizione professionale a un anno dalla laurea (anno solare 2006)

	Lavora	Lavora ed è iscritto alla specialistica	Non lavora ed è iscritto alla specialistica	Non Lavora e non cerca	Non Lavora ma cerca	Totale
Laureati pre-riforma	58%	-	-	11%	31%	100%
Laureati corsi triennali	15%	28%	48%	5%	4%	100%
La Sapienza	24%	21%	47%	3%	6%	100%

Fonte Almalaurea

¹ Fonte: Indagine Occupazionale sui laureati –Anno 2007

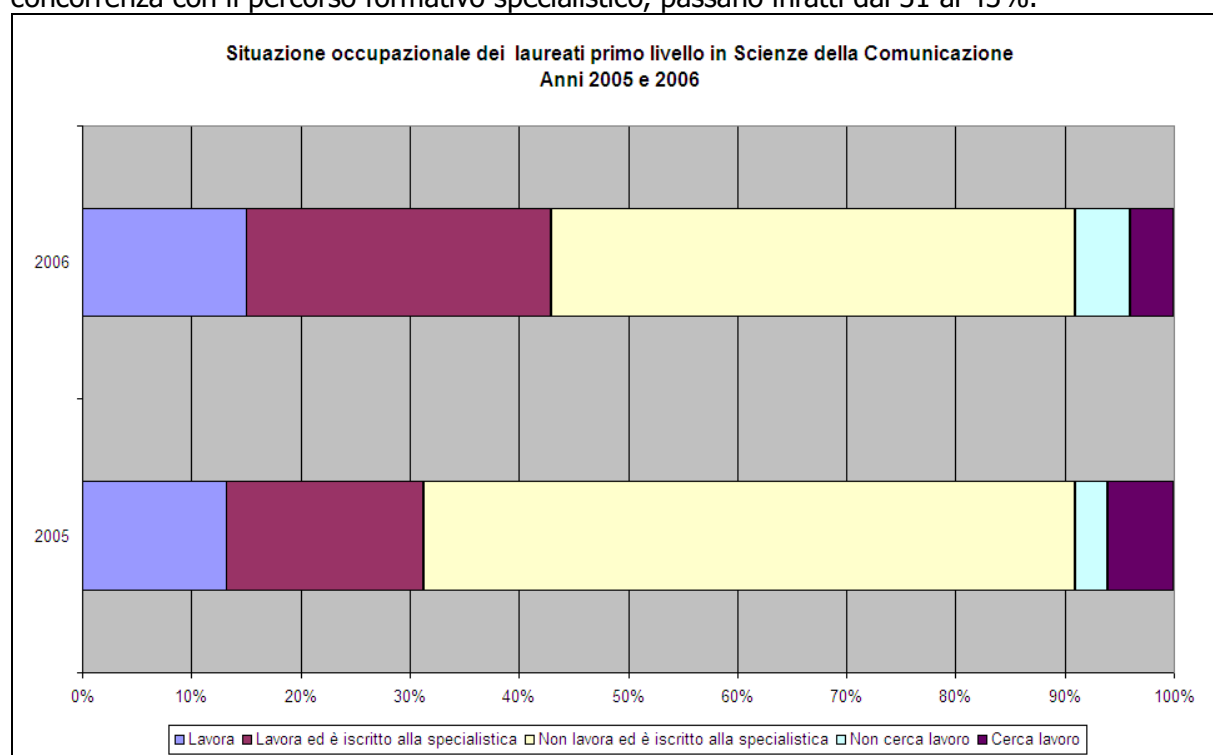


La propensione a continuare gli studi risulta più elevata di quella registrata in tutte le Facoltà della Sapienza: il 76% dei laureati triennali della Facoltà di Comunicazione è impegnato in percorsi formativi specialistici a fronte del 68% dei laureati dell'Ateneo. Solo quattro neo-laureati in Scienze della Comunicazione su cento, a un anno dalla laurea, risultano in cerca di occupazione a fronte del 6% dei laureati della Sapienza. Va inoltre segnalato che tra gli occupati oltre il 45% ha iniziato a lavorare dopo la laurea a fronte del 38% di tutte le facoltà dell'Ateneo.

Laureati corsi triennali - Occupati (%)		
	Comunicazione	Sapienza
Prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	32%	43%
Non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	23%	20%
Ha iniziato a lavorare dopo la laurea	45%	38%

Fonte AlmaLaurea

Infine se si adotta un approccio longitudinale, va registrato che, rispetto all'anno precedente², la situazione occupazionale dei neolaureati di primo livello registra un miglioramento di circa 12 punti percentuali: le persone che lavorano, a prescindere dalla esclusività della condizione lavorativa o dalla concorrenza con il percorso formativo specialistico, passano infatti dal 31 al 43%.



N(2005)=185 - N(2006)=194

Elaborazione su dati AlmaLaurea

² Si è considerato soltanto il 2005 poiché nel 2004 i laureati di primo livello risultano in numero molto esiguo (9 unità)



Sempre, in merito alle opportunità occupazionali si registra una significativa differenza tra i dottori di primo livello e di secondo livello. Nel complesso, a coloro che hanno completato il percorso di studi 3+2, il mercato del lavoro offre maggiori chance di inserimento occupazionale, persino superiori ai laureati pre-riforma.

La maggior parte dei laureati delle specialistiche in comunicazione, **a un anno dalla laurea**, svolge un'attività professionale, per lo più, concernente agli studi svolti. In particolare, la quota più elevata di occupati si registra tra i dottori in Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo. Al contrario, un quarto di quanti hanno conseguito il titolo in Comunicazione sociale e istituzionale risultano in cerca di occupazione.

Tab. 9 Corsi di Laurea specialistica - Laureati 2006

	Lavora	Non lavora	Totale
Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo	84%	16%	100%
Comunicazione d'impresa	79%	21%	100%
Comunicazione sociale e istituzionale	75%	25%	100%
Teorie della comunicazione e ricerca applicata	-	-	-

Fonte: Unimonitor.com, 2007

1.6 Studenti stranieri

Per l'a.a. 2008/2009, per i Corsi di LS ad accesso programmato, il numero dei posti destinati a cittadini stranieri con titolo e residenza in Paesi extra UE è stabilito sulla base delle indicazioni contenute nel Bando di concorso che ne regola l'accesso. In particolare, esso è pari a 1 per i Corsi di Laurea Specialistica in:

- Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo (cod. 12404);
- Comunicazione d'impresa (cod. 13006);
- Comunicazione istituzionale, pubblicità e marketing sociale (cod. 13007).

Sulla base dei dati relativi alle immatricolazioni, alla data del 10/12/2008, gli studenti che hanno proceduto all'immatricolazione, in possesso di titolo di studio rilasciato in Paesi extra UE, ma comunque comunitari, sono complessivamente 2. Uno per il Corso di Laurea in Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo (cod. 12404) ed uno per Comunicazione d'impresa (cod. 13006). Per tali studenti, in particolare, risulta necessario il passaggio di convalida del titolo ai fini del riconoscimento del numero complessivo dei crediti formativi che viene effettuato dalla Segreteria studenti stranieri.

Alla data odierna, non risultano pervenute dalla Segreteria studenti stranieri ulteriori richieste da parte di altri candidati intenzionati ad iscriversi ai corsi di laurea indicati

1.7 Consultazioni con soggetti esterni

La Facoltà di Scienze della Comunicazione della Sapienza, Università di Roma, nel pieno adempimento delle direttive del D.M. 270/2004, ha realizzato una serie di incontri con le parti sociali per illustrare il



complesso della sua offerta formativa, articolata in Lauree Triennali e Specialistiche, e per raccogliere indicazioni utili all'implementazione dei differenti curricula didattici.

In particolare, gli incontri hanno avuto luogo presso le sedi della Facoltà di Scienze della Comunicazione lunedì 4 febbraio 2008, giovedì 6 marzo 2008 e lunedì 10 marzo 2008, ed hanno visto la partecipazione dei rappresentanti o dei delegati delle seguenti Istituzioni, Associazioni di categoria, Enti pubblici e privati:

TP - Associazione Italiana Pubblicitari Professionisti; UNICOM – Unione Nazionale Imprese di Comunicazione; ANG - Agenzia Nazionale Giovani; Confindustria; ODG - Ordine dei Giornalisti; SKY; RAI; Distretto dell'Audiovisivo; Dipartimento della Funzione Pubblica; AICP – Associazione Italiana Comunicazione Pubblica; Telecom; Forum Terzo Settore; Ministero delle Comunicazioni; Regione Lazio, AGCOM – Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni; ANSA; FIEG – Federazione Italiana Editori Giornali; ADNKRONOS; RAI-ERI, La Repubblica, Il Corriere dello Sport; Centro Universitario Sport Italiano, Scuola dello Sport Nazionale, Federazione Italiana Pallavolo, Maratona di Roma, Comitato Paraolimpico, Federazione Italiana Sport Equestri, Federazione Italiana Triathlon Accademia Olimpica Nazionale Italiana, Consiglio Internazionale dello Sport Militare, Unione Italiana Sport per Tutti, CONI Roma (hanno inoltre partecipato ulteriori enti di dimensione regionale)

I rappresentanti delle parti sociali, ai quali era stato inviato preventivamente per conoscenza l'ordinamento didattico dei corsi di laurea triennale e specialistica, hanno espresso un parere favorevole nei confronti dell'offerta formativa della Facoltà, approvando, dopo averlo visionato, il relativo dettaglio degli insegnamenti. Tutte le indicazioni fornite durante gli incontri sono state accolte, come documentato nel testo delle specifiche declaratorie di ciascun corso reperibili sul sito di Facoltà.

1.8 Definizione degli obiettivi di apprendimento

Per quanto concerne i risultati di apprendimento attesi, la compilazione dei campi previsti dai descrittori di Dublino (conoscenza e capacità di comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendere), è stata regolarmente effettuata, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione didattica di Ateneo, come riportato nelle singole declaratorie di ciascun Corso di Laurea e nei relativi Ordinamenti Didattici inseriti e disponibili in base dati OFF, alla data 11 dicembre 2008.

1.9 Significatività della domanda di formazione

Quale indicatore della significatività della domanda di formazione è stato utilizzato il numero delle domande di pre-iscrizione ai corsi di Laurea e Laurea Specialistica/Magistrale rispetto ai posti messi a concorso. In quasi tutti i casi la domanda eccede l'offerta; lo squilibrio è più rilevante per la LS in Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo. Infine, per quanto riguarda il Corso di Laurea Specialistica/Magistrale in Comunicazione d'impresa, si deve tenere in considerazione che la Facoltà offre 3 canali paralleli oltre a un altro corso di laurea interfacoltà con Scienze statistiche. L'offerta di posti complessivi per questo tipo di LS/LM in Ateneo è dunque pari a 400 ed è stato così determinato in seguito alla forte domanda di formazione proveniente anche da altri Atenei. Qualora la domanda dovesse subire una contrazione nell'A.A. 08-09, la Facoltà potrà decidere di ridurre un canale nel prossimo anno accademico.



Tab. 10 La domanda di formazione proveniente dagli studenti

	Domanda Prescrizioni	Posti a bando
Laurea in Scienze e tecnologie della comunicazione (sede di Roma) (cod. 12399)	304	244
Laurea in Scienze e tecnologie della comunicazione (sede di Pomezia) (cod. 12400)	82	67
Laurea in Scienze della comunicazione pubblica e organizzativa (cod. 12401)	199	194
	Domanda Prescrizioni	Posti a bando
LS/LM in Editoria comunicazione multimediale e giornalismo (cod. 12404)	237	199
LS/LM in Comunicazione istituzionale, pubblicità e marketing sociale (cod. 13007)	75	99
LS/LM in Comunicazione d'impresa (cod. 13006) (tre canali)	257	299

1.10 Contesto culturale

Il Nucleo di Valutazione di Facoltà prende atto della piena congruenza tra l'offerta formativa, l'attività di ricerca e la produzione scientifica del corpo docente. In particolare, tanto alla luce della specificità disciplinare delle classi di laurea relative ai diversi corsi di studio erogati, quanto in funzione dell'elevato numero di docenti afferenti, il Nucleo di Valutazione ha preso visione delle schede di documentazione delle attività scientifiche richieste e consegnate dai singoli docenti per il triennio 2005-2008 al Dipartimento di Sociologia e Comunicazione.

A questo proposito, il Nucleo di Valutazione si riserva, inoltre, di inviare un estratto dell'apposita relazione che il Dipartimento è tenuto a produrre e a inviare all'Ateneo (come da circolare rettorale del 21.7.2008).

2. Politiche di accesso

La Facoltà di Scienze della Comunicazione ha deciso di adottare una politica di accesso differenziata, in funzione delle specificità dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale e dei profili formativi delineati dall'offerta.

Le modalità di accesso all'intera offerta formativa triennale della Facoltà, ad eccezione dei corsi interfacoltà o in teledidattica, è stata regolamentata da un unico bando di concorso, in grado di garantire agli studenti la possibilità di concorrere per uno o più Corsi di laurea.

Nel caso delle lauree triennali, la prova di accesso non rappresenta soltanto una strategia di selezione ma coincide anche con il primo impatto che gli aspiranti studenti stabiliscono con la struttura organizzativa, con i docenti e i Corsi di laurea della Facoltà. La semplice partecipazione alla prova risponde dunque anche a un obiettivo *pre-formativo*, che è quello di sollecitare nelle future matricole



una riflessione preliminare sul percorso da intraprendere: un incipit importante nella costruzione del patto formativo che si intende stabilire con gli studenti.

Dal punto di vista dall'istituzione accademica, lo sforzo di progettazione che ha condotto alla formulazione del questionario per la prova di ammissione ha contribuito a definire, nel corso degli anni, la congruità dei profili formativi delineati dall'offerta. In particolare, per le Lauree triennali, ha stabilito di vincolare l'iscrizione all'effettuazione di una prova di accesso, basata su di un test, costituito da 60 domande a risposta multipla, di cui una sola esatta tra le 4 indicate. La struttura del questionario per il test di ammissione fa riferimento a 3 aree principali, rispetto a cui le domande vengono così suddivise:

- comunicazione e mass media (25 quesiti);
- cultura generale (20 quesiti);
- attualità (15 quesiti).

La valutazione della prova è determinata dal punteggio raggiunto dagli studenti, secondo uno schema predeterminato e pubblicato nel bando (1 punto per ogni risposta esatta; 0 punti per ogni risposta non data; 0,25 punti in meno per ogni risposta sbagliata). Soltanto nel caso di persistente parità tra più candidati sono stati adottati criteri di valorizzazione delle risposte, secondo quanto previsto dal regolamento di concorso.

Per i Corsi di Laurea Specialistica, la Facoltà di Scienze della Comunicazione ha scelto di differenziare le modalità di accesso sia in funzione dell'offerta formativa nel suo complesso, sia in base ai trend di andamento delle immatricolazioni negli anni accademici precedenti, che, dunque, hanno rappresentato un prezioso dato/indicatore nella progettazione delle politiche di accesso alle Specialistiche.

In particolare, per i corsi in Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo, Comunicazione d'impresa e Comunicazione istituzionale, pubblicità e marketing sociale è stato previsto un unico bando di concorso, in grado di consentire agli studenti di concorrere per uno o più corsi, e che prevedeva una valutazione comparativa per titoli.

La Facoltà ha così scelto di valorizzare il percorso formativo in precedenza compiuto dallo studente, certificabile attraverso il possesso di specifici requisiti tra cui la media ponderata degli esami sostenuti, la compatibilità della Classe di Laurea (triennale o di vecchio ordinamento) di provenienza, il voto di laurea ottenuto, il conseguimento del titolo nei tempi previsti dalla durata legale della Laurea. La somma dei punti ottenuti dai candidati per ognuna delle variabili precedentemente indicate, secondo quanto pubblicato nel bando di concorso, ha determinato il punteggio totale e dunque il conseguente posizionamento in una graduatoria di merito.

Per il Corso di Laurea Specialistica in Teorie della comunicazione e ricerca applicata, è stata, invece, prevista una modalità di accesso libero.

3. Requisiti di numerosità minima di studenti

Le tabelle seguenti illustrano la situazione delle immatricolazioni definitive 2007/08. Tutti i corsi di Laurea e Laurea Specialistica/Magistrale della Facoltà rientrano nei parametri di numerosità minima e in due corsi di LS/LM i corsi prevedono 2 o 3 canali replicati per rispondere alla domanda studentesca. Solo nel caso della LS/LM in Teoria della comunicazione e ricerca applicata, la domanda non sembra rispondere efficacemente alla proposta formativa della Facoltà. Per fronteggiare la situazione, la Facoltà ha ristrutturato profondamente l'ordinamento in regime 270, orientando il corso in direzione



della media education e della ricerca applicata ai media digitali. Sta inoltre valutando la possibilità, come risulta nella declaratoria consegnata in base dati Offerta formativa, di integrare fortemente la didattica in presenza con moduli formativi on line, in modo da poter incontrare più facilmente la domanda di formazione su questo specifico settore che proviene dal mondo della scuola e della formazione.

Immatricolazioni A.A. 2007/2008 – Requisiti di numerosità minima

Gruppo D	Numerosità di Riferimento	Numerosità massima	Numerosità minima	Utenza sostenibile	Immatricolati 07/08
Scienze e tecnologie della comunicazione (Rm) Cl. 14	250	300	50	300	257
Scienze e tecnologie della comunicazione (Pomezia) Cl. 14	250	300	50	70	58
Scienze e tecnologie della comunicazione (teledidattica) Cl. 14	250	300	50	150	75
Scienze della comunicazione pubblica e organizzativa (Rm) Cl. 14	250	300	50	250	205

Gruppo C	Numerosità di riferimento	Numerosità massima	Numerosità minima	Utenza sostenibile	Immatricolati 07/08
Editoria, Comunicazione Multimediale e Giornalismo	100	100	10	200 (2 canali)	189
Comunicazione d'Impresa	100	100	10	300 (3 canali)	293
Gruppo D	Numerosità di riferimento	Numerosità massima	Numerosità minima	Utenza sostenibile	Immatricolati 07/08
Comunicazione Istituzionale, Pubblicità e Marketing Sociale	120	120	12	80	63
Teorie della Comunicazione e Ricerca Applicata	120	120	12	80	18

4. Requisiti di trasparenza

Rispetto agli indicatori/descrittori di trasparenza, la situazione della Facoltà è illustrata dalla seguente tabella:

Informazioni	Presenza sul sito di facoltà (SI/NO)	Commenti
Informazioni relative alla facoltà		
1. la mappa: aule, laboratori didattici, presidenza, servizi	SI	
2. l'organizzazione: Presidenza, e organi di coordinamento della didattica; (B)	SI	
3. i servizi per la didattica e gli studenti: aule informatiche, biblioteche, tutorato, altri servizi (segreteria studenti, ecc) (B);	SI	



Informazioni	Presenza sul sito di facoltà (SI/NO)	Commenti
4. i nominativi dei rappresentanti degli studenti (B).	SI	
Informazioni sui corsi di studio		
1. l'ammissione: prerequisiti consigliati/obbligatori, prove di ammissione e/o di orientamento; (B)	SI	
2. le "altre attività" formative o professionali che consentono l'acquisizione di crediti; (B)	SI	
3. le tasse e i contributi universitari; (B)	SI	
4. l'organizzazione (Presidente, Consiglio, docenti di riferimento); (B)	SI	
5. i servizi agli studenti (mobilità, diritto allo studio, ecc.); (B)	SI	
6. i nominativi dei rappresentanti degli studenti; (B)	NO	Sono in corso le elezioni per il rinnovo delle cariche elettive
7. la sintesi dei risultati dei questionari sulla soddisfazione dei laureandi; (B)	SI	
8. la percentuale dei laureati che trovano posto di lavoro come tali a 12 mesi dalla laurea, e la percentuale dei laureati che, nello stesso periodo, non cercano lavoro perché proseguono gli studi in altro corso universitario, oppure svolgono un tirocinio/praticantato obbligatorio per accedere a una data professione; (B)	SI	
9. la sintesi dei risultati dei questionari sulla soddisfazione degli studenti frequentanti, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 19 ottobre 1999, n. 370. (B)	SI	
Insegnamenti e altre attività formative (che producono crediti)		
1. la relativa codifica utilizzata dall'Ateneo, anche ai fini dell'inserimento delle carriere degli studenti nell'Anagrafe nazionale; (A)	-	Non è pubblicabile per problemi di Infostud
2. la denominazione (A);	SI	
3. l'eventuale articolazione in moduli (SI/NO) e il loro numero; (A)	SI	
4. il settore o i settori scientifico disciplinari di riferimento dell'insegnamento; (A)	SI	
5. il nome del docente responsabile (A)	SI	
6. la relativa posizione di docente universitario, o docente non universitario;(A) nel primo caso la qualifica e l'Ateneo, italiano o straniero, di appartenenza; (A)	SI	
7. il numero di crediti attribuiti (indipendentemente da	SI	



Informazioni	Presenza sul sito di facoltà (SI/NO)	Commenti
eventuali riduzioni, per specifici corsi di studio/curricula/piani di studio, da evidenziare tra le informazioni di cui al punto 10, lettera <i>a.</i>); (A)		
8. tenuto conto che ad ogni credito corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente, indicare il numero di ore riservate: - allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale; -alle attività didattiche assistite, suddiviso fra. -numero di ore relative alle attività in aula -numero di ore relative alle attività in laboratorio; (A)	NO	
9. il corso o i corsi di studio, per i quali l'insegnamento costituisce un'attività di base o caratterizzante. A tal fine, è necessario che i settori scientifico disciplinari dell'insegnamento corrispondano a quelli inseriti dall'Università nella Off.F.; (A)	NO	Saranno inseriti per i nuovi ordinamenti 270
10. la lingua di base dell'insegnamento, se diversa dall'italiano; (A)	SI	
<i>a.</i> il programma, eventualmente suddiviso fra i vari moduli (tenuto conto di quanto indicato al punto 6); (B)	SI	
<i>b.</i> i curricula scientifici del docente responsabile e degli eventuali altri docenti coinvolti; (B)	SI	
<i>c.</i> i risultati d'apprendimento previsti; (B)	SI	
<i>d.</i> le eventuali propedeuticità; (B)	SI	
<i>e.</i> l'anno di corso; (B)	SI	
<i>f.</i> i testi di riferimento; (B)	SI	
<i>g.</i> la modalità di erogazione (tradizionale, a distanza, mista); (B)	SI	
<i>h.</i> la sede (aula, indirizzo...); (B)	SI	
<i>i.</i> l'organizzazione della didattica (lezioni, esercitazioni, laboratorio, ecc.); (B)	SI	
<i>j.</i> la modalità di frequenza (obbligatoria, facoltativa); (B)	SI	
<i>k.</i> i metodi di valutazione (prova scritta, orale, ecc.); (B)	SI	
<i>l.</i> dati statistici relativi alle votazioni d'esame conseguite dagli studenti; (B)	NO	
<i>m.</i> le date di inizio e termine e il calendario delle attività didattiche; (B)	SI	
<i>n.</i> le eventuali attività di supporto alla didattica (tipi e orari); (B)	SI	
<i>o.</i> gli orari di ricevimento dei docenti; (B)	SI	
<i>p.</i> il calendario delle prove di esame. (B)	SI	



5. Requisiti di docenza

Il rispetto dei requisiti standard è stato anticipato, come richiesto, con mail e fogli excel allegati del 15 settembre 2008, alla Commissione per l'innovazione didattica.

Per quanto attiene ai **requisiti quantitativi** di docenza il calcolo aggiornato è il seguente:

Corso di laurea	Sede	Classe	Utenza sostenibile	Docenti
Scienze e tecnologie della comunicazione (primo corso nella classe)	Roma	L 20	250	12
Scienze e tecnologie della comunicazione (corso replicato in teledidattica)	Teledidattica	L 20	-	4
Comunicazione pubblica e d'impresa (secondo corso nella classe)	Roma	L 20	200	9
Totale				25

Corso di Laurea Magistrale	Sede	Classe	Utenza sostenibile	Docenti
Industrie culturali e comunicazione digitale (primo corso nella classe)	Roma	LM 19	100	8
Editoria multimediale e nuove professioni dell'informazione (secondo corso nella classe)	Roma	LM19s	100	6
Educazione digitale e ricerca sui media	Roma	LM 93	80	8
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa (primo corso)	Roma	LM 59	100	8
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa (secondo canale replicato)	Roma	LM 59	100	6
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa (terzo canale replicato)	Roma	LM 59	100	6
Comunicazione e pubblicità per pubbliche amministrazioni e non profit (secondo corso della classe)	Roma	LM 59	80	6
Totale				48

L'offerta di canali replicati in classe LM 59 Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa è correlata alla domanda studentesca che è stata molto sostenuta negli scorsi anni accademici. Sulla base di quanto verificato entro dicembre 2009, alla chiusura delle iscrizioni, la Facoltà si riserva di deliberare se attivare uno o due canali replicati. L'utenza sostenibile della LM in Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa dunque potrà variare da un minimo di 200 posti a un massimo di 300, volume rispetto al quale sono state elaborate le tabelle.



Per i corsi di Laurea e Laurea Magistrale interfacoltà, l'impegno di docenza della Facoltà di Scienze della comunicazione è concordato con le Presidenze dei relativi corsi e con le Facoltà interessate. Per l'A.A. 2009/2010, il computo è il seguente:

Corso di laurea	Sede	Classe	Utenza sostenibile	Docenti
Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale (amministrata da Scienze politiche)	Roma	L 37	240	4
Servizio sociale (amministrata da Filosofia)	Roma			1
Corso di Laurea Magistrale				
Cooperazione internazionale e sviluppo (amministrata da Scienze politiche)	Roma	L 81	80	2
Comunicazione della conoscenza per le imprese e le organizzazioni (amministrata da Scienze statistiche)	Roma	LM 59	120	1
Design, comunicazione visiva e multimediale (amministrata dalla Facoltà di Architettura Ludovico Quadroni)	Roma	LM 12	60	3
Totale				11

Il calcolo complessivo, già anticipato con mail dalla Presidenza di Facoltà al Nucleo di Valutazione di Ateneo, è il seguente

Dotazione di docenza

Organico della Facoltà in data 1° novembre 2008	78
Concorsi aperti	13
Totale docenza disponibile	91

Fabbisogno corsi da attivare nell'A.A. 2008

Corsi di laurea	25
Corsi di Laurea Magistrale (fabbisogno max)	48
Corsi di L e LM interfacoltà	11
Totale	84

L'eventuale mantenimento della sede distaccata di Pomezia potrebbe comportare un ulteriore impegno di docenza pari a 6 unità per l'attivazione di un corso di Laurea replicato in Scienze e tecnologie della comunicazione, che potrebbe essere assorbito dall'attuale dotazione di organico della Facoltà.

Si deve considerare, inoltre, che il computo è stato effettuato considerando un impegno a regime 270 di tutta l'offerta e non valutando il periodo di transizione dal 509 che consentirebbe ulteriori margini.

Per quanto riguarda la copertura teorica dei SSD nelle attività formative di base e caratterizzanti, tenuto conto che l'offerta formativa della Facoltà è concentrata in 1 classe di laurea più 3 classi di laurea magistrale, la dotazione di docenti di ruolo nei diversi SSD risulta ampiamente sufficiente alla copertura del requisito Sapienza del 60%.

Per quanto riguarda, infine, la copertura degli insegnamenti dei docenti sui singoli SSD (come risulta dalle tabelle excel: Modello simulazione Manifesto Lauree classe 20; Modello simulazione Manifesto LM SDC, inviate in data 15 settembre 2008 alla Dr.ssa Antonini, come richiesto dalla Commissione



Innovazione didattica), gli standard di sostenibilità posti dalla legislazione e incrementati dall'Ateneo risultano rispettati.

Sostenibilità complessiva dell'offerta Sintesi riassuntiva della copertura con docenti di ruolo

Corsi di laurea	CFU Tot	% Tot	CFU B/C	% B/C
Scienze e tecnologie della comunicazione (cl. 20)	124	69%	109	80%
Comunicazione pubblica e d'impresa (cl. 20)	119	66%	104	76%
Corsi di laurea Magistrale				
Industrie culturali e comunicazione digitale (classe 19)	73	51%	49	65%
Editoria, giornalismo e uffici stampa (classe 19)	68	52%	56	85%
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa (cl. 59)	66	47%	60	71%
Organizzazione e marketing per la comunicazione d'impresa – Curriculum: Comunicazione e management per le imprese sportive (cl. 59)	66	53%	52	72%
Comunicazione e pubblicità per le pubbliche amministrazioni e il non profit (cl. 59)	72	44%	51	57%
Educazione digitale e ricerca sui media (cl. 93)	68	54%	56	75%

Il computo dei moduli coperti da docenti di ruolo è stato effettuato sulla base di quanto effettivamente avviene nell'anno accademico 2008/09 per i primi anni delle L e delle LM, già di fatto in regime 270, e su una probabile assegnazione per gli anni successivi della docenza disponibile. Poiché sono aperti 13 concorsi e non è evidentemente conosciuto lo specifico curriculum dei vincitori, il ricorso ai nuovi posti di ruolo per la copertura di insegnamenti è stato ridotto al minimo. Ne consegue che la Facoltà garantirà di fatto, una volta ultimate le procedure concorsuali, una copertura ulteriore con docenti di ruolo dei moduli didattici erogati. In ogni caso la Facoltà è in grado di coprire la totalità degli insegnamenti attivati in ciascun Corso di studio facendo ricorso alle risorse di docenza disponibile, ovvero a incarichi d'insegnamento, anche a titolo gratuito attribuiti a esponenti particolarmente qualificati nel mondo delle professioni soprattutto comunicative.

La situazione dei pensionamenti nel prossimo triennio è la seguente:

	Ordinari	Associati	Ricercatori	Totale
1 novembre 2009	1			1
1 novembre 2010	1	3	2	6
1 novembre 2011	1		3	4

Il docente in pensione per l'A.A. 09-10 non è stato considerato ai fini dei requisiti quantitativi. I 10 docenti che andranno in pensione negli A.A. 2010 e 2011 saranno in buona parte sostituiti mediante nuovi posti a concorso da ricercatore, di cui 7 con fondi già assegnati dall'Ateneo e vincolati per l'anno 2009.



6. Requisiti di strutture

Il Nucleo di valutazione giudica compatibile l'offerta formativa (anche in relazione al numero degli studenti iscritti, all'entità degli insegnamenti e delle altre attività formative cui gli stessi partecipano) con le quantità e le caratteristiche delle strutture (aule, laboratori, biblioteche e servizi per gli studenti) qui di seguito elencate. Si sottolinea che nell'elenco delle aule disponibili, di cui alla successiva tabella, risultano incluse 2 aule denominate Extra 1 e Extra 2, che sono state assegnate alla Facoltà soltanto per il corrente Anno Accademico e che non fanno parte della dotazione strutturale della Facoltà.

AULA	SEDE	CAPIENZA	NOTE
Magna Sede	Via Salaria, 113	130 posti	In condivisione al 50% con la Facoltà di Sociologia
Aula B9	Via Salaria, 113	50 posti	
Aula B10	Via Salaria, 113	50 posti	
Cinema Avila	Corso Italia, 38	350 posti	In condivisione al 50% con la Facoltà di Sociologia
Sani Magna	Via Principe Amedeo, 184 - 1° piano	350 posti	In condivisione con la Facoltà di Studi Orientali
Sani 4	Via Principe Amedeo, 184 - 1° piano	180 posti	
Sani 6	Via Principe Amedeo, 184 - 1° piano	60 posti	In condivisione con la Facoltà di Scienze Umanistiche
Sani 9	Via Principe Amedeo, 184 - 1° piano	180 posti	
Sani 10	Via Principe Amedeo, 184 - 1° piano	180 posti	
Sani 11	Via Principe Amedeo, 184 - 1° piano	180 posti	
Extra 1	Facoltà di Scienze Statistiche	130 posti	Soltanto per l'a.a. in corso
Extra 2	Facoltà di Economia e Commercio	70 posti	Soltanto per l'a.a. in corso



BIBLIOTECHE E LABORATORI	SEDE	FUNZIONE	NOTE
Biblioteca	Via Salaria 113 – piano terra		In condivisione con il DiSC
LabCom	Via Salaria 113 – piano terra	Svolge attività di formazione e ricerca: analisi linguaggi multimediali, innovazione tecnologica nei processi comunicativi, progettazione ed editing di contenuti multimediali, etc.	Struttura di Facoltà
LADiSC	Corso Italia 37, a – I piano	Centro di produzione di materiali audiovisivi, gestisce l'archivio CEDA e la videoteca Nettuno	In condivisione con il DiSC
CiSc	Via Salaria 113 – piano terra	Mette a disposizione degli studenti attrezzature hardware e software per la connessione ad internet e per l'elaborazione dei dati di ricerca	In condivisione con il DiSC
Radio Sapienza	Via Salaria 113 – piano terra	Radio comunitaria via web	Struttura di Facoltà
Telelab	Via Salaria 113 – piano terra	Aula multimediale attrezzata per la didattica avanzata	Struttura di Facoltà

Servizi agli studenti (oltre a tutti quelli offerti dai vari laboratori)

SERVIZI AGLI STUDENTI	SEDE	FUNZIONE	NOTE
Sportello Sort	Via Salaria 113 – piano terra e presso il complesso didattico ex Caserma Sani, via Principe Amedeo 184	Svolge servizio di orientamento e tutorato per gli studenti	Struttura di Facoltà
Sito internet di Facoltà		Gestione attività didattiche, bacheche elettroniche, orientamento nelle procedure amministrative, servizio news via mail per tutti gli studenti registrati	Struttura di Facoltà
Mediazione		Rivista on line sulla comunicazione	Servizio di Facoltà
SdC++		Le informazioni presenti sul sito vengono rese disponibili per gli studenti	Servizio di Facoltà



		negli ambienti di Facoltà (visualizzate su schermi posti lungo i muri, scaricate e sui dispositivi mobili di ciascun utente - cellulare, palmare, laptop). Il servizio si avvale di schermi e tecnologia bluetooth	
Saletta per le rappresentanze studentesche	Via Salaria 113, piano terra	Saletta a disposizione degli studenti	Servizio di Facoltà in collaborazione con il DISC

7. Gestione secondo criteri di qualità

L'assicurazione riconosciuta dal CNVSU, secondo le indagini proprie del PerCorso Qualità si è manifestato attraverso l'impegno della Facoltà di monitorare gli ordinamenti delle lauree triennali fino all'a.a. 2006/07. Dall'anno accademico in corso il PerCorso Qualità riguarderà anche le lauree specialistiche. Ad oggi per la laurea in Scienze e Tecnologia della comunicazione la Commissione relativa è composta dai proff. L. Frudà, A. Marinelli, R. Andò, mentre per la laurea in Scienze della Comunicazione Pubblica e Organizzativa è composta da M.C. Pitrone, R. Fontana, G. Anzera.

La Facoltà di Scienze della comunicazione adotta il sistema GOMP (Gestione Ordinamenti Manifesti e Programmazione) a partire dall'a.a. 2007/2008. Nello specifico, la Facoltà ha provveduto all'invio di propri incaricati alle giornate di formazione tenutesi nel gennaio 2008 ai fini dell'acquisizione delle competenze tecniche necessarie per l'utilizzo del sistema. Acquisite le competenze tecniche, la Facoltà ha provveduto al caricamento degli Ordinamenti e dei Manifesti dei propri corsi di Laurea Triennale e di Laurea Specialistica e di quelli in Interfacoltà di cui si aveva la gestione amministrativa per gli a.a. 2006/2007, 2007/2008 e 2008/2009. Inoltre ha provveduto all'inserimento degli Ordinamenti e dei Manifesti dei corsi di Laurea e di Laurea Magistrale previsti per l'a.a. 2009/2010. Nello specifico la Facoltà, per gli aa.aa. 2006/2007, 2007/2008, 2008/2009 e 2009/2010 ha caricato Ordinamenti e Manifesti dei relativi Corsi.

Il Nucleo di Valutazione fa presente che, per l'a.a. 2009/2010, la Facoltà di Scienze della comunicazione ha interrotto di inserire i dati in GOMP nel momento in cui ha preso visione della comunicazione inviata da parte del NVA, a mezzo e-mail alle ore 15.38 del giorno 23 ottobre 2008, con la quale si avvisavano le Facoltà dell'Ateneo che la data di scadenza prevista per il caricamento delle simulazioni del regolamento e delle programmazioni per i corsi istituiti e trasformati ai sensi del DM 270/04, fissata al 23 ottobre 2008, era da ritenersi prorogata a data da destinarsi poiché si stava verificando la fattibilità di un possibile trasferimento dei dati dal database CINECA al sistema GOMP.



8. Indicatori di Efficienza e indicatori di Efficacia

La regolarità dei percorsi formativi nell'a.a. 2006-07

(fonte: elaborazione Unimonitor.com su dati Satis).

Nell'a.a. 2006-07, la popolazione studentesca di Scienze della comunicazione supera le 8.000 unità: quasi due terzi frequentano i corsi di laurea triennali e il 14% quelli specialistici. A questi si affianca un quarto di iscritti ai corsi di laurea pre-riforma. Nel complesso, a fronte di una riduzione, rispetto all'anno precedente, di iscritti pre-riforma di ben un terzo, l'incidenza della popolazione delle lauree specialistiche è addirittura raddoppiata.

Gli iscritti alle lauree triennali, sempre rispetto all'anno precedente, sono diminuite del 13% e, in particolare, le immatricolazioni hanno registrato un calo del 10%, ma ciò è dovuto ad una politica di contenimento degli ingressi, adottata dalla Facoltà, sin dal 2003-04, favorita dall'introduzione dell'accesso programmato e finalizzata a "normalizzare" i numeri di Scienze della comunicazione in seguito al precedente decennio di boom, coerentemente con le prospettive offerte dal mercato del lavoro.

Tab. 11 Corsi di Laurea triennale a.a. 2006-07

	Matricole 2006-07	%	%	Iscritti 2006- 07	%	%
Scienze della comunicazione pubblica e organizzativa	245	36%	36%	1851	44%	44%
Scienze e tecnologie della comunicazione – Roma	255	37%	64%	2134	50%	56%
Scienze e tecnologie della comunicazione – Pomezia	76	11%		110	3%	
Scienze e tecnologie della comunicazione – consorzio Nettuno	109	16%		141	3%	
<i>Totale</i>	<i>681</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>	<i>4236</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>

Nel dettaglio, oltre la metà della popolazione studentesca delle lauree triennali della Facoltà frequenta Scienze e tecnologie della comunicazione. Anche in questo caso, i numeri contenuti della sede di Pomezia e del corso di Nettuno sono frutto di una politica di contenimento, nonché dalla loro recente costituzione: il distaccamento a Pomezia è avvenuto nell'a.a. 2004-05, mentre il corso presso il consorzio Nettuno è stato attivato nell'a.a. 2003-04.



Tab. 12 I tassi di abbandono ai corsi di laurea triennale a.a. 2006-07

	<i>Tasso di abbandono rispetto al totale degli iscritti dell'anno precedente</i>		<i>Tasso di abbandono tra I e II anno (dal 2005 al 2006)*</i>
Scienze della comunicazione pubblica e organizzativa	23%	23%	31,73
Scienze e tecnologie della comunicazione – Roma	25%	26%	32,49
Scienze e tecnologie della comunicazione – Pomezia	18%		29,58
Scienze e tecnologie della comunicazione – Nettuno	45%		64,15
<i>Totale</i>	25%	25%	
<i>Valore riferimento Sapienza</i>			31,27

* Fonte : NVA su dati SATIS , non si dispone di quelli relativi al 2006-2007

Il tasso di abbandono si attesta, rispetto all'anno precedente, intorno al 25% con alcune differenze tra i diversi corsi di laurea: tra le due offerte, si registra una maggiore "fidelizzazione" al corso di laurea in Scienze della comunicazione pubblica e organizzativa, ma il dato relativo ai tassi di abbandono a Scienze e tecnologie sono influenzati dall'eterogeneità di proposte formative al suo interno. Ai livelli più bassi si attesta la sede di Pomezia che beneficia dell'adozione del modello "campus" in cui vi è un rapporto più diretto tra docenti e discenti. Al contrario, i tassi più elevati si rintracciano nel corso telematico, caratterizzato anche dalla più elevata presenza di lavoratori.

Anche la quota di immatricolati nel 2005 che non si sono re-iscritti nel 2006, conferma le criticità del corso di laurea telematico e la maggiore tenuta degli iscritti nella sede di Pomezia. Per gli altri corsi di laurea triennali il tasso di abbandono registra valori poco superiori alla media della Sapienza.

Tab 13 Corsi di Laurea specialistica a.a. 2006-07

	Matricole 2006-07	%	Iscritti 2006-07	%
Comunicazione d'impresa	263	51%	327	51%
Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo	177	34%	150	24%
Comunicazione sociale e istituzionale	44	9%	97	15%
Teorie della comunicazione e ricerca applicata	30	6%	61	10%
<i>Totale</i>	514	100%	635	100%

Per quanto riguarda l'offerta specialistica, il corso di laurea con il più alto tasso di iscritti è comunicazione d'impresa, seguita da Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo. Rispetto all'anno precedente, la prima risulta stabile negli andamenti di crescita, così come Teorie della comunicazione e ricerca applicata, mentre la seconda appare in aumento. Diminuiscono invece le iscrizioni a Comunicazione sociale e istituzionale.



In merito ai tassi di abbandono, risultano nel complesso più bassi rispetto a quelli delle lauree triennali e si attestano intorno al 17%. Del tutto irrilevante (3%) il dato relativo a Teorie della comunicazione e ricerca applicata e lievemente al disotto della media Comunicazione d'impresa. I tassi più elevati di abbandono si registrano a Comunicazione sociale e istituzionale che si attesta al 19% e a Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo (23%)

Tab. 14 I tassi di abbandono ai corsi di laurea specialistica a.a. 2006-07

	<i>Tasso di abbandono tra il 1° e il 2° anno</i>
Comunicazione d'impresa	16%
Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo	23%
Comunicazione sociale e istituzionale	19%
Teorie della comunicazione e ricerca applicata	3%
<i>Totale</i>	17%

Crediti medi acquisiti (fonte : NVA su dati SATIS)

Il numero medio dei crediti acquisiti per studente nel 2006 presenta un andamento diversificato, sia nell'ambito dei diversi corsi di laurea triennali, sia tra quelli specialistici.

Tra i primi è nel Corso di laurea in Scienze della Comunicazione pubblica e organizzativa che si registra il valore più elevato, pari a poco più di 24 crediti , superiore a quello di riferimento della Sapienza (22,26). Negli altri corsi triennali, invece, questo indicatore assume valori leggermente inferiori e si aggira intorno a 21 crediti, fatta eccezione per il corso telematico in cui, concentrandosi maggiormente studenti lavoratori, il valore registrato è più basso (13 crediti).

Tab. 15 Crediti medi acquisiti per studenti Anno 2006*

Corsi di Laurea Triennale	
Scienze della comunicazione pubblica e organizzativa	24,32
Scienze e tecnologie della comunicazione – Roma	21,83
Scienze e tecnologie della comunicazione – Pomezia	20,64
Scienze e tecnologie della comunicazione – Nettuno	13,1
<i>Valore di riferimento Sapienza</i>	22,26

*** non si dispone del dato 2007**

Tra le lauree specialistiche il numero medio dei crediti annui acquisiti per studente è notevolmente più elevato: fatta eccezione per il corso in Teorie della comunicazione e ricerca applicata, in cui il valore è analogo a quello delle triennali (22), per gli altri corsi si rilevano valori superiori a quello di riferimento della Sapienza (32,77) compresi tra 35,6 e 37 crediti. Il valore massimo si registra tra gli studenti del corso di Laurea in Comunicazione d'impresa.



Tab. 16 Crediti medi acquisiti per studenti Anno 2006

Corsi di laurea specialistica	
Comunicazione d'impresa	37,59
Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo	35,68
Comunicazione sociale e istituzionale	35,98
Teorie della comunicazione e ricerca applicata	21,81
<i>Valore di riferimento Sapienza</i>	<i>32,77</i>

Livelli di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio

(Fonte: Elaborazioni su dati Almalaurea)

I livelli di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio sono stati ricostruiti a partire dai dati dell'indagine Almalaurea sul profilo dei laureati, relativa all'anno 2007, distinguendo tra i laureati di primo livello e quelli delle lauree specialistiche. Non sono disponibili dati disaggregati per corso di laurea triennale.

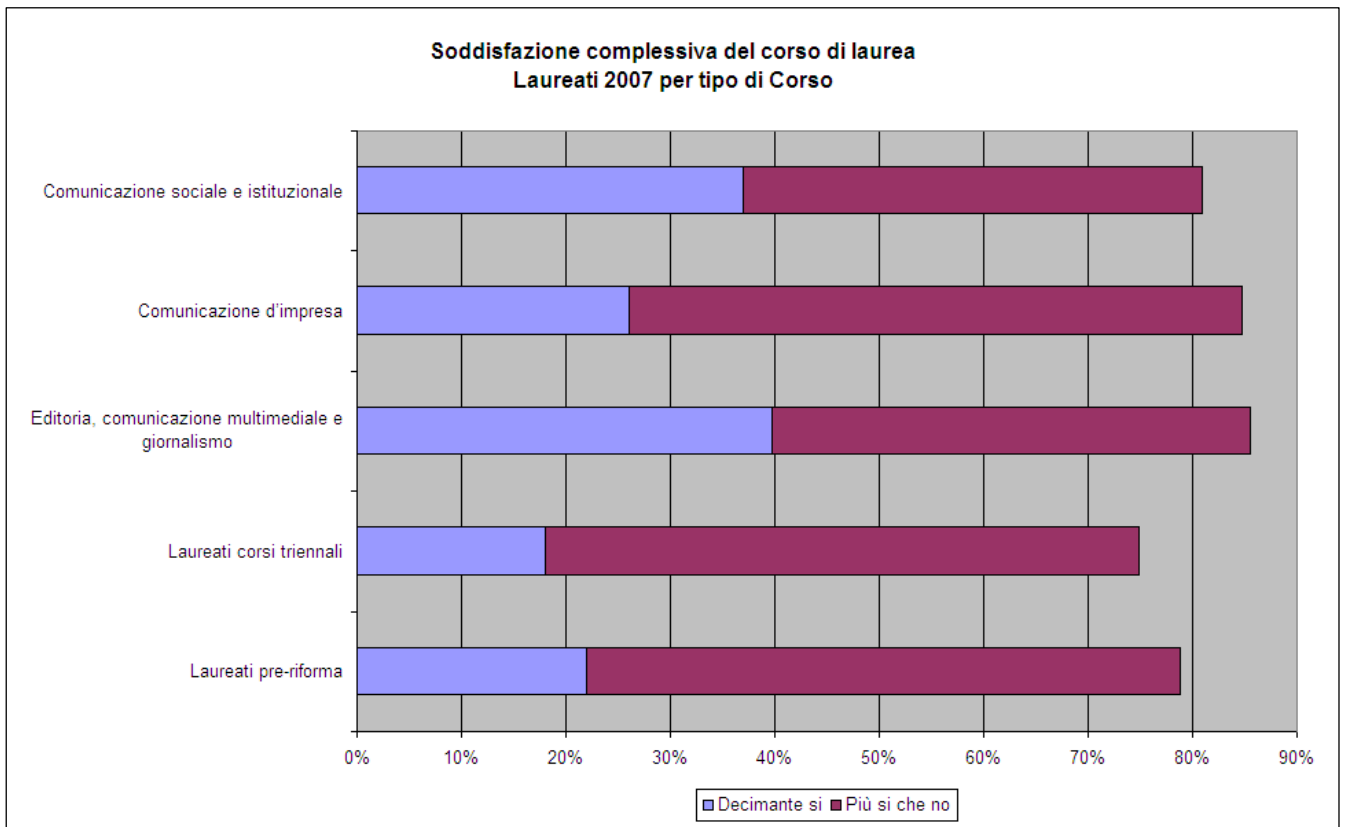
Per quel che riguarda la soddisfazione complessiva del corso di studio, in generale, si registrano percentuali di soddisfatti – che esprimono un giudizio decisamente o prevalentemente positivo - superiori al 75% e, addirittura, oltre l'81% tra i laureati dei corsi di laurea specialistiche (fig.2).

In particolare, va segnalato che le valutazioni "decisamente favorevoli" si rilevano nel corso di laurea in Editoria comunicazione multimediale e giornalismo e in Comunicazione sociale e istituzionale. Di converso, è tra i laureati dei corsi di laurea di primo livello che si registrano le percentuali meno elevate di piena soddisfazione.

L'analisi della soddisfazione non può non tener conto di uno degli indicatori di efficacia, previsti dal DM544 del 2007, calcolato come percentuale di laureati che si iscriverebbero allo stesso corso. Questo indicatore conferma in parte i risultati già emersi: registra un valore medio di circa il 59% con valori più elevati tra i laureati di secondo livello e quote più basse tra i laureati pre-riforma.

Come mostra il grafico che segue, è tra i laureati in Editoria comunicazione multimediale e giornalismo e di Comunicazione d'Impresa che si individuano maggiori livelli di soddisfazione: circa 7 laureati su 10 di questi corsi reitererebbero la loro scelta. Più contenuti sono invece i livelli registrati nel corso di laurea specialistica in Comunicazione sociale e istituzionale, tra cui poco più di uno su due si riscriverebbe allo stesso corso .

Analogamente, tra i laureati dei corsi triennali, la scelta del corso di laurea di base sarebbe ripetuta da circa la metà dei laureati.





Laureati 2007	N	<i>Sono complessivamente soddisfatti del corso di studi (%)</i>		<i>Si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso e allo stesso Ateneo</i>
		<i>Decisamente sì</i>	<i>Più sì che no</i>	
Laureati pre-riforma	732	22%	57%	49,7%
Laureati corsi triennali	820	18%	57%	50,3%
Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo	65	39,7%	46%	69,8%
Comunicazione d'impresa	101	26%	58,9%	68,4%
Comunicazione sociale e istituzionale	27	37%	44%	55,6%



Profilo dei laureati per corso di studi – Anno 2007

	Numero laureati 2007	Numero dei rispondenti	Punteggio esami	Voto di laurea (*)	Laureati in corso	Durata degli studi	Hanno frequentato regolarmente (più del 70% dei corsi previsti)	Hanno studiato all'estero (Socrates/Erasmus/altri programmi UE)	Hanno svolto tirocini o stage riconosciuti dal cds	Sono decisamente soddisfatti del cds
L										
Scienze e tecnologie della comunicazione - Roma	820	809	25,5/30	98,5/110	9,1%	5,1 anni	26,5%	2,5%	30,7%	18,4%
Scienze e tecnologie della comunicazione - Pomezia										
Scienze della comunicazione pubblica e organizzativa										
Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e le relazioni fra i popoli (interfacoltà)	176	132	26,8/30	104,1/110	36,4%	4,2 anni	44,7%	12,9%	78%	25%
LM										
Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo	65	63	28/30	111/110	61,5%	2,5 anni	71,4%	12,7%	74,6%	39,7%
Teorie della comunicazione e ricerca applicata	5	4	Np	Np	Np	Np	Np	Np	Np	Np
Comunicazione d'impresa	101	95	27,5/30	108,9/110	56,4%	2,6 anni	47,4%	8,4%	84,2%	26,3%
Comunicazione istituzionale, pubblicità e marketing sociale	27	27	28,3/30	112,1/110	77,8%	2,4 anni	66,7%	7,4%	92,6%	37%
Innovazione e sviluppo (interfacoltà)	21	15	27,7/30	111,8/110	52,4%	2,5 anni	53,3%	0	93,3%	20%

(*) il voto di 110 e lode è stato posto uguale a 113.

Fonte: Almalaurea, *Profilo dei laureati* (2007)



9. Dichiarazione conclusiva

Valutati i requisiti di cui sopra, il NVF considera la progettazione dell'offerta formativa della Facoltà adeguata e compatibile con le risorse di docenza e di strutture di cui la Facoltà stessa dispone, e ritiene che la predetta configurazione possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di Sapienza.

Roma, 15 dicembre 2008

Il Presidente del NVF
(Prof. Renato Fontana)